COMUNE DI SMERILLO

- Provincia di Fermo –

Via Dante Alighieri, 14 63856 Smerillo (FM) ☎ 0734 79124 0734 79454
e-mail: protocollo.smerillo@virgilio.it C.F. 80000970444 P.I. 00428150445
PEC: comune.smerillo@emarche.it sito web: www.comune.smerillo.fm.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.
La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.
La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.
I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.
I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali *"crediti di dubbia esigibilità"*, dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.
Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.
La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.
Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.
Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Questo il quadro riassuntivo finale:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		140.369,54			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		**Disavanzo di amministrazione**	3.793,08	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	276.110,15	249.864,78	**Titolo 1** - Spese correnti	434.706,12	332.218,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	125.090,52	109.290,52	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	55.201,57	55.707,66			
			Titolo 2 - Spese in conto capitale	231.483,86	224.751,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	188.148,86	364.069,80			
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.075,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	659.626,10	778.932,76	**Totale spese finali.....**	666.189,98	556.969,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	28.260,00	28.000,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	15.835,77	15.835,77
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	747.332,84	742.098,75	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	747.332,84	750.458,87
Totale entrate dell'esercizio	1.435.218,94	1.549.031,51	**Totale spese dell'esercizio**	1.429.358,59	1.323.264,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.435.218,94	1.689.401,05	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	1.433.151,67	1.323.264,08
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	2.067,27	366.136,97
TOTALE A PAREGGIO	1.435.218,94	1.689.401,05	**TOTALE A PAREGGIO**	1.435.218,94	1.689.401,05

E questo il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo di cassa al 1° gennaio				140.369,54
RISCOSSIONI	(+)	326.100,05	1.222.931,46	1.549.031,51
PAGAMENTI	(-)	260.784,21	1.062.479,87	1.323.264,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			366.136,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			366.136,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	165.467,31	212.287,48	377.754,79
RESIDUI PASSIVI	(-)	376.165,79	366.878,72	743.044,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			**847,25**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo credtii di dubbia esazione al 31/12/2016				0,00
				0,00
				0,00
Totale parte accantonata (B)				**0,00**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente aatribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				**0,00**
Totale parte destinata agli investimenti (D)				**0,00**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				**847,25**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei princìpi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente

le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti"

e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.
Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.
Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.
Si ricorda che questo Ente, colpito dall'emergenza sismica ha riscontrato una flessione notevole nelle entrate tributarie.

Allegato n.2-b

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	21,78	9,41	9,23	12,02	7,05	4,99	6,40	1,13
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	22,05	9,11	10,01	12,40	6,95	7,76	10,01	1,61
10000	***Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	***43,83***	***18,52***	***19,24***	***24,43***	***14,00***	***12,75***	***16,41***	***2,74***
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7,44	9,78	8,72	8,40	9,73	5,58	7,61	0,00
20000	***Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti***	***7,44***	***9,78***	***8,72***	***8,40***	***9,73***	***5,58***	***7,61***	***0,00***
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,31	1,78	1,44	2,96	1,66	1,32	0,97	2,27
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,08	0,03	0,01	0,04	0,02	0,01	0,01	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,05	0,02	0,00	0,03	0,02	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5,91	2,44	2,40	4,82	2,70	1,52	0,37	4,64
30000	***Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie***	***10,35***	***4,28***	***3,85***	***7,85***	***4,40***	***2,84***	***1,35***	***6,91***
TITOLO 4:	***Entrate in conto capitale***								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12,37	9,01	9,83	24,43	16,61	15,84	4,25	47,55
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,39	0,16	0,00	0,40	0,22	1,28	0,00	4,77

40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3,87	3,02	3,28	2,13	2,26	1,46	1,99	0,00
40000	***Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale***	***16,62***	***12,19***	***13,11***	***26,96***	***19,10***	***18,58***	***6,25***	***52,31***
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***								
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	1,55	1,60	1,05	3,07	2,44	0,00	0,00	0,00
50000	***Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie***	***1,55***	***1,60***	***1,05***	***3,07***	***2,44***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TITOLO 6:	***Accensione Prestiti***								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1,81	1,97	0,00	1,35	1,43	1,95	0,00
60000	***Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti***	***0,00***	***1,81***	***1,97***	***0,00***	***1,35***	***1,43***	***1,95***	***0,00***
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	***Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9,53	46,46	48,75	5,46	34,91	35,62	48,64	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	10,68	5,37	3,32	6,47	4,34	2,24	2,99	0,19
90000	***Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro***	***20,21***	***51,83***	***52,07***	***11,93***	***39,25***	***37,87***	***51,64***	***0,19***
TOTALE ENTRATE		***100,00***	***100,00***	***100,00***	***82,64***	***90,27***	***79,04***	***85,21***	***62,17***

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specifica destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Allegato n.2-d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	**Capacità di pagamenti a consuntivo:** (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp. / Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,82	0,41	0,01	0,00	0,04
	2	Segreteria generale	11,79	6,98	4,44	4,42	4,48
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,16	0,68	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2,07	1,31	1,35	1,62	0,77
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,81	1,06	0,89	0,72	1,27
	6	Ufficio tecnico	0,84	1,31	0,42	0,48	0,28
	10	Risorse umane	0,08	0,05	0,05	0,07	0,00
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		18,58	11,79	7,17	7,32	6,84
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	3,27	1,90	1,98	2,89	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		3,27	1,90	1,98	2,89	0,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,60	0,35	0,22	0,22	0,22
	2	Altri ordini di istruzione	2,53	1,58	1,03	0,87	1,37
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,47	0,28	0,23	0,31	0,06
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		3,61	2,21	1,48	1,40	1,65
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,66	0,39	0,31	0,17	0,61
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,66	0,39	0,31	0,17	0,61
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero							

	1	Sport e tempo libero	0,05	0,03	0,01	0,00	0,01
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,05	0,03	0,01	0,00	0,01
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,99	2,53	1,75	2,47	0,19
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12,88	10,30	5,34	0,00	16,90
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		13,87	12,83	7,09	2,47	17,09
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	2,18	1,26	1,34	1,97	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,23	0,72	0,77	0,00	2,42
	3	Rifiuti	5,49	3,26	1,42	1,58	1,07
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		8,90	5,24	3,53	3,54	3,49
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	15,09	8,45	3,94	2,00	8,14
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		15,09	8,45	3,94	2,00	8,14
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	1,01	5,18	0,57	0,65	0,38
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,68	0,34	0,50	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		1,01	5,86	0,91	1,15	0,38
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi per le famiglie	0,52	0,31	0,07	0,10	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,85	0,50	0,17	0,04	0,46
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1,38	0,81	0,24	0,15	0,46
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,02	0,01	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,02	0,01	0,00	0,00	0,00

Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,02	0,01	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,02	0,01	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	1,58	1,09	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,58	1,09	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,85	1,09	0,76	1,11	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		1,85	1,09	0,76	1,11	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	10,66	36,88	35,91	52,13	0,81
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		10,66	36,88	35,91	52,13	0,81

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

Anno Residuo	Importo Residuo
2015	134,00
2016	40.631,07
2008	12.167,09
2009	6.760,00
2010	13.073,14
2011	6.062,79
2012	5.900,00
2016	15.800,00
2013	2.770,80
2015	827,16
2016	6.705,21
2015	18.100,00
2016	13.400,13
2015	3.894,56
2016	15.661,92
2015	10.438,22
2016	80.000,00
2015	58.427,40
2016	18.500,00
2014	13.000,00
2015	9.355,60
2016	16.952,03
2014	2.500,00

2015	**2.056,55**
2016	**4.637,12**

	RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)	**377.754,79**

Residui passivi

			Anno Residuo	Importo Residuo
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	1	Organi istituzionali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2011	**461,65**
			2016	**743,70**
			TOTALE	**1.205,35**

			Anno Residuo	Importo Residuo
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	**28.235,18**
			2016	**38.522,48**
			TOTALE	**66.757,66**

			Anno Residuo	Importo Residuo
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	2	Segreteria generale		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2010	**4.435,77**
			2015	**1.839,98**
			TOTALE	**6.275,75**

			Anno Residuo	Importo Residuo
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		
Titolo	1	Spese correnti		

			2015	13.044,59
			2016	14.680,00
			TOTALE	27.724,59
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	4.105,18
			TOTALE	4.105,18
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	1.158,00
			TOTALE	1.158,00
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	6	Ufficio tecnico		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2016	18.500,00
			TOTALE	18.500,00
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Polizia locale e amministrativa		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	225,00
			2016	73,00
			TOTALE	298,00
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Istruzione prescolastica		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	716,87
			2016	1.495,09
			TOTALE	2.211,96
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	2	Altri ordini di istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		

			2015	**200,44**
			2016	**9.114,81**
			TOTALE	**9.315,25**
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	**497,85**
			TOTALE	**497,85**
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	**1.060,00**
			TOTALE	**1.060,00**
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2008	**1.690,66**
			2016	**8.050,00**
			TOTALE	**9.740,66**
Missione	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2015	**204.150,27**
			2016	**61.024,93**
			TOTALE	**265.175,20**
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	3	Rifiuti		
Titolo	1	Spese correnti		
			2015	**42.503,59**
			2016	**2.000,00**
			TOTALE	**44.503,59**
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		

Titolo	1	Spese correnti		
			2016	**3.927,13**
			TOTALE	**3.927,13**
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2009	**20.000,00**
			2014	**38.248,54**
			2015	**10,85**
			2016	**80.000,00**
			TOTALE	**138.259,39**
Missione	11	Soccorso civile	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	1	Sistema di protezione civile		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	**84.670,44**
			TOTALE	**84.670,44**
Missione	11	Soccorso civile	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali		
Titolo	1	Spese correnti		
			2016	**5.770,22**
			TOTALE	**5.770,22**
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	5	Interventi per le famiglie		
Titolo	1	Spese correnti		
			2014	**460,25**
			2015	**1.270,76**
			2016	**1.308,71**
			TOTALE	**3.039,72**
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**Anno Residuo**	**Importo Residuo**
Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale		
Titolo	1	Spese correnti		
			2011	**164,95**
			2016	**467,28**

			TOTALE	632,23
Missione	20	Fondi e accantonamenti	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	3	Altri fondi		
Titolo	2	Spese in conto capitale		
			2016	28.623,93
			TOTALE	28.623,93

Missione	99	Servizi per conto terzi	Anno Residuo	Importo Residuo
Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		
Titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro		
			2013	1.914,71
			2014	1.409,76
			2015	14.083,47
			2016	2.243,97
			TOTALE	19.651,91

	RESIDUO
TOTALE GENERALE - (RIEPILOGO FINALE)	**743.104,01**

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

STRUTTURE IN LOCAZIONE DEL COMUNE DI SMERILLO

Ubicazione	dati catastali	mq	atto	Contratto	registrazione	DECORRENZA	Scadenza	proroga	Locatario	Canone
Castorano denominato "Castorano 1"	**F. 8 PART. 272 SUB --**	mq 140	DGC 35/2011	Rep. 333 del 19/11/2011	registrato il 01/12/2011 al n. 4537 s 3	01/11/2011	31/10/2015	31/10/2019	**Tairi Feta**	€ 200,00
Castorano denominato "Castorano 2"	**F. 8 PART. 272 SUB 6**	Mq. 88	DET. 18/2014	Rep. 346 del 20/02/2014	registrato il 28/02/2014 al n. 1018 s 3	20/02/2014	19/02/2018		**Tairi Sukri**	€ 120,00
S.Martino al faggio, 26		Mq. 56		Rep. 304 del 13/11/2007	registrato il 19/11/2007al n. 2848 s 3	31/10/2007	31/10/2015	**30/10/2019**	**Eleuteri Maria Rosa**	€ 130,00
Ceresola terreno				DGC 9/2008 DEL 27/11/2008	registrato al n. 5365/ s 3	2008	26/11/2023		**Ghimis Dumitrescu Mirela**	€ 8,30
CONTRADA CERESOLA, 20	**F.11 PART. 352**	MQ 69	DGC 31 DEL 16/07/2016	REP 396 DEL 20/10/2016	registrato il 03/11/2016 al n. 3481 s3	20/10/2016	20/10/2020 (ANNI 4)	DECEDUTO 13/02/2017	**Ghimis Dumitrescu Nicolae**	€ 70,00
Val di Tenna, 28	**F. 5 PART. 67**	Mq. 52,80		Rep. n. 316 del 28/04/2010	registrato il 18/05/2010 al n. 7 s2		30/09/2015	scaduto e risolto	**Palazzo Pasquale**	€ 150,00
Val di Tenna, 28	**F. 5 PAR. 67 (PORZIONE)**	MQ 132,78	DGC 54/2014	REP 362 DEL 11/12/2014-	registrato il 30/12/2014 (N. 2685 S. 3)	15/12/2014	14/12/2016	14/12/2018	**DIMENSIONE NATURA**	€ 150,00
S. Martino al faggio	**F. 8 PART. 492**								**Ass. "Il faggio"**	

LOCALE IN VIA DANTE ALIGHIERI - BAR	**F.10 PART. 93 SUB1 -4**		DET 14/2011	Rep. 327 del 02/05/2011	registrato il 23/05/2011 al n. 2150/ S. 3	02/05/2011	01/05/2017		**Tisi Trisha**	€ 100,00
Colle Tafano, 5	**FOGLIO. 5 PART. 858**			Rep. 335 del 10/05/2012	registrato il 08/06/2012 al n. 2395/ S. 3		31/07/2016	da rinnovare	**Angeliki Riganatou**	€ 350,00
VIA CORRADO AMEDEO NOBILI , 9	**F. 10 PART. 264**		DGC 29 DEL 03/07/2014	REP 349 DEL 09/07/2014	registrato il 29/072014 al n. 1237/ S. 3	09/07/2014	08/07/2018		**MASSIMO MONTEVERDE**	€ 150,00
Ufficio postale									**POSTE ITALIANE**	
Museo dei fossili				REP 389 DEL 14/05/2016	da registrare in caso d'uso	13/05/2016	13/05/2021		**Ass. "Li Casarì"**	
S.MARTINO al faggio, 39	**fg. 5 part.529**	MQ.39	DGC 39/2016	REP.397 del 22/10/2016	REGISTRATO IL 27/10/16 AL N. 3371 S.3T	22/10/2016	18 mesi - 22/04/2018		**PACIOTTI GIUSEPPE**	€ 50,00
C.DA CERESOLA ,	**F. 11 PART. 328**		DG 6/2016	REP 400 DEL 28/01/2017	registrato il 04/02/2017al n.428/3t	01/02/2017	18 mesi - 31/07/2019		**AISSANI HAMID**	€ 50,00
C.DA VAL DI TENNA, SNC	**F. 5 PART. 67**		**STAZIONE DEL GUSTO**	REP 391 DEL 06/07/2016	27/07/2016	09/07/2016	6 anni - 08/07/2022		**PAPIRI FEDERICO**	€ 400,00
C.DA SAN MARTINO AL FAGGIO	**F. 5 PART. 522 SUB 1**		DG 13/2015	REP 379 DEL 13/05/2015	registrato al n. 1497/ S. 3 T	01/06/2015	01/06/2019		**MICHETTI ELENA**	€ 80,00

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso					
1	C.I.I.P. S.P.A.	D	0,30					
2	G.A.L. FERMANO	D	1,00					
3	STEAT S.P.A.	D	0,04					
4	HYDROWATT	I	0,00					

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.
A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa
Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

FONDO DI CASSA EFFETTIVO

Con vincolo 311.077,83
Senza vincolo 55.059,14
TOTALE 366.136,97

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente nel 2016, a seguito degli eventi sismici non concorreva al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Si può concludere affermando che il rapporto tra i costi sostenuti ed i risultati conseguiti sia soddisfacente e consenta all'Amministrazione di proseguire sulla stessa strada apportando, ovviamente, delle correzioni che permettano una ottimizzazione dei prodotti e dei risultati finali, tenendo presente che, il Comune di Smerillo intende garantire, prioritariamente, i servizi indispensabili cui deve istituzionalmente far fronte, senza aggravare in modo eccessivo la pressione fiscale.